

Prot. n. 153/C/2012

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 29 Marzo 2012

Oggetto: **``55%`` - Nuova Guida dell'Agenzia delle Entrate - Dicembre 2011**

Proroga al 2012 del "55%" ed estensione alla sostituzione di impianti termici con scaldacqua a pompa di calore. Lo conferma la Guida dell'Agenzia delle Entrate - Agg. dicembre 2011

Sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) e` stata pubblicata la nuova Guida alla detrazione del 55% (``Le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico``), aggiornata al mese di dicembre 2011, che contiene le ultime novita` relative all'applicabilita` dell'agevolazione, introdotte dal cd. ``Decreto Monti`` (D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, nella legge 214/2011).

In particolare, nella Guida dell'Agenzia delle Entrate vengono confermate[1]:

- la proroga dell'agevolazione per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2012, fermi restando i limiti di detrazione, differenziati in funzione della tipologia di intervento eseguito[2];

- nell'ambito degli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, l'estensione del beneficio, dal 1° gennaio 2012, ai lavori di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore, volti alla produzione di acqua calda sanitaria, nel limite massimo di detrazione di 30.000 euro[3].

In sostanza, tale ulteriore fattispecie si aggiunge ai gia` previsti interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento con sistemi piu` efficienti (caldaie a condensazione, pompe di calore ad alta efficienza, ovvero impianti geotermici a bassa entalpia)[4];

- dal 1° gennaio 2013, l'applicabilita`, per gli interventi volti al risparmio energetico degli edifici, della detrazione IRPEF del 36%, in luogo del ``55%``[5].

In sostanza, dal 1° gennaio 2013, per gli interventi di riqualificazione energetica si potra` fruire della sola detrazione IRPEF del 36%, con le modalita` applicative stabilite per quest'ultima (agevolazione ammessa per i soli soggetti IRPEF limitatamente agli immobili residenziali e nel limite di spesa di 48.000 euro per unita` immobiliare)[6].

Sul punto, si segnala comunque che l'ANCE continuera` nelle iniziative gia` intraprese presso le competenti Sedi, affinche` la detrazione del 55% possa permanere anche dopo il 2013, quantomeno per gli interventi piu` incisivi che conseguano un effettivo risparmio energetico, secondo gli standard previsti per la ``riqualificazione globale``[7].

Inoltre, l'Agenzia delle Entrate, nella propria Guida, ricorda le ulteriori novità intervenute nel corso del 2011, relative alle modalità applicative del beneficio, quali:

- l'eliminazione, dal 14 maggio 2011 (data di entrata in vigore del D.L. 70/2011, convertito con modificazioni nella legge 106/2011), dell'obbligo di indicazione separata in fattura del costo della manodopera utilizzata per l'esecuzione degli interventi agevolati, stabilito a pena di decadenza dal beneficio, in analogia con quanto previsto ai fini della detrazione del 36%[8];
- la riduzione dal 10% al 4% della ritenuta sui bonifici relativi alle spese agevolate con le detrazioni del 36% e del 55%, eseguiti a partire dal 6 luglio 2011 (data di entrata in vigore del D.L. 98/2011, convertito con modifiche nella legge 111/2011)[9];
- la ripartizione della detrazione per le spese sostenute dal 1° gennaio 2011 in 10 quote annuali di pari importo (cfr. art.1, comma 48, legge 220/2010 e C.M. 20/E/2011).

[1] Cfr. Art.4, comma 4, D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, nella legge 214/2011.

[2] Il limite di detrazione (inteso come limite massimo di risparmio d'imposta), è pari a 100.000 euro per gli interventi di "riqualificazione energetica globale", a 60.000 per i lavori sulle strutture orizzontali e verticali dell'edificio, e per l'installazione di pannelli solari, nonché a 30.000 per gli interventi volti alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

[3] Cfr. art.1, comma 48, legge 220/2010, come modificato dall'art.4, comma 4, del D.L. 201/2011.

[4] Cfr. art.1, comma 347, legge 296/2006 - legge Finanziaria 2007 ed art.1, comma 286, legge 244/2007 - legge Finanziaria 2008.

Distinti saluti.


ANCE - RAGUSA
Associazione Costruttori Edili della Provincia di Ragusa
IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Ing. Giovanni Ravalli)